



GAETA - Yacht Med: bagno di folla per l'avvio della terza edizione. Madrina d'eccezione il ministro per l'Ambiente Stefania Prestigiacomo

Obiettivo Mediterraneo

Scende dalla macchina 20 minuti dopo le 11. Al suo fianco c'è il sottosegretario all'economia Alberto Giorgetti e Gianfranco Conte, presidente della commissione bilancio della camera dei deputati. Il ministro Stefania Prestigiacomo fa il suo ingresso nel regno degli Ipati e dei Borbone vestita in completo blu estivo, camicetta gialla e polsini risvoltati. E' lei

la madrina dello Yacht Med 2010, attornata da una parata di istituzioni politiche, militari e religiose. Al bagno di folla non si sottrae, per quanto protetta da un cordone di sicurezza



che vede impegnate le forze dell'ordine. Dopo il taglio del nastro percorre a piedi piazzale Caboto, dove si ferma più volte per visitare gli stand di Piazza Italia. C'è tanta gente. Molti sono studenti delle scuole. Rende omaggio alle arti ed ai mestieri dell'artigianato artistico, agli espositori dell'enogastronomia e a quelli della nautica, alle 100 Pro Loco che hanno portato a Gaeta le bellezze e la tradizione delle varie regioni d'Italia. Raggiunge gli ormeggi e sale sulla nuova imbarcazione del Parco Nazionale del Circeo. Sul palco ricavato nello spiazzo adiacente il Molo Santa Maria risponde calorosamente alla platea e premia le imprese che hanno presentato i migliori progetti nel solco dell'eco-compatibilità. Tra questi c'è anche

la Pozzi Ginori, rappresentata dal manager Fulvio Spertini. Sul palco il presidente della Camera di Commercio di Latina Vincenzo Zottola interpreta i sentimenti della città, donando al ministro un'antica stampa di Gaeta del seicento ed una borsa «Le Gaetane», fatta in strame, l'erba intrecciata fin dall'antichità dai pastori del golfo. Calca i vicoli

con una certa familiarità. La carovana si sposta verso Palazzo De Vio. Per il suo impegno in favore dell'ambiente, il ministro Prestigiacomo riceve dal presidente della Fondazione Mediter-

raneo Michele Capasso il premio «Energia e sviluppo sostenibile». Contestualmente, viene «svelato» il primo Totem della Pace, opera dello scultore torinese Mario Molinari. Torna poi tra la gente, in piazza Traniello. Si ferma al bar Bazzanti per un aperitivo, attornata dalla security che non la lascia sola un attimo. Si ferma nell'ampio stand degli antichi mestieri marinareschi, dove sono riprodotte sapientemente alcune tecniche di lavorazione dei maestri d'ascia. L'intensa mattinata si conclude poco dopo le 13, quando il ministro sale a bordo di una motovedetta della Guardia di Finanza per ammirare il Golfo dal mare e tornare al porto di Formia dove ad attenderla c'è l'elicottero che l'ha portata fin qui.